

28-novembre-2024

Vediamo l'analisi che svolgo saltuariamente riguardo al Sentiment dei principali Titoli Italiani in base al P/C ratio- questa analisi è anche utile per vedere i Titoli considerati più forti (o più deboli) dal mercato delle Opzioni.

Lo scopo è anche quello di pesare la forza complessiva ed il Sentiment generale del mercato (e quindi del Ftse Mib).

Spiegazione della Tabella

Prendo in considerazione il P/C ratio basato sull'Open Interest, solitamente usavo anche i Volumi ma attualmente Borsa Italiana fornisce solo quelli della giornata. In genere considero solo i Titoli che abbiano un Open Interest sufficientemente elevato se paragonato alla Capitalizzazione. Per questo nella tabella seguente non compaiono tutti i Titoli che hanno le Opzioni.

Analisi della Tabella

Vediamo la tabella aggiornata con i dati delle ore 15:00 di oggi 28 novembre:

Nome	Put/Call Ratio Open Int.	<u>Sentiment</u>	<i>Controv Opz/Capitaliz</i>
Ftse Mib	1,65		3,42%
Azimut Holding	0,55	positivo	1,42%
Siena	3,87	coperture	4,92%
Banco Bpm	4,48	coperture	14,86%
Bper Banca	1,75	coperture	2,86%
Campari	0,76	positivo	1,61%
Enel	2,08	coperture	4,10%
Eni	2,77	coperture	6,24%
Erg	0,92		1,61%
Finecobank	5,18	coperture	1,09%
Generali Ass	1,75	coperture	7,53%
Intesa Sanpaolo	4,11	coperture	7,06%
Leonardo	0,94		1,09%
Mediobanca	2,10	coperture	3,84%
Moncler	1,86	coperture	1,62%
Nexi	2,51	coperture	2,27%
Pirelli & C	4,37	coperture	1,23%
Saipem	1,55	coperture	1,59%
Stellantis	2,43	coperture	10,53%
Stmicroelectronics	2,00	coperture	0,87%
Telecom Italia	0,83		3,01%
Unicredit	2,86	coperture	5,57%
Totale	2,19		
tot-con pesi AZ.	2,49		
tot con MIBO	2,04		

Nella 2° riga si nota che il P/C ratio inerente alle Opzioni sull'indice Ftse-Mib (le Mibo) è pari a 2,65; sono valori poco sopra alla media.

Il quadro generale delle Opzioni su Azioni che abbiano contratti in essere (tenendo conto di tutte le opzioni su azioni e quindi non solo quelle della tabella) è il seguente:

Tot Azioni (con Opz.)	75	%
Positive	27	36,0%
Coperture	31	41,3%

Vi è una leggera prevalenza dei titoli con Coperture. Pertanto, questa tabella ci dice di un Sentiment che è leggermente Negativo, ma più sotto andiamo più a fondo nella questione e diamo un giudizio più corretto.

Ora andiamo a vedere in dettaglio i Titoli, ma solo quelli con le maggiori contrattazioni sulle Opzioni (pertanto sono esclusi quelli che hanno basse contrattazioni rispetto alla Capitalizzazione).

I titoli con un “Sentiment” Positivo o moderatamente Positivo (e che possono sovra performare l’Indice:

- Azimut: P/C basso e controvalore nella norma;
- Campari: P/C ratio abbastanza basso e controvalore nella media;

Alcuni titoli con P/C Ratio in miglioramento sono: Telecom Ita.

Titoli su cui sono state effettuate Coperture e pertanto con “Sentiment” negativo (ovvero che possono sotto performare il Mercato):

- Titoli su cui vi sono reali coperture poiché detenuto in portafogli azionari di grandi gestori: Enel, Eni, Generali, Intesa SP, Stellantis, Unicredit. A fine anno è normale aumentare le coperture su questi titoli.

Titoli Negativi:

- Mps
- Banca Bpm
- Bper Banca
- Fineco bank (P/C ratio molto alto)
- Generali
- Intesa Sp (P/C ratio piuttosto alto)
- Mediobanca
- Moncler
- Nexi
- Pirelli (P/C ratio piuttosto alto)
- Stellantis
- Stm
- Unicredit

Se guardiamo le ultime 2 righe abbiamo un sunto generale della situazione:

infatti, il P/C ratio delle Opzioni su Azioni (considerando i pesi dei vari contratti di Opzione) è pari a 2,49 (valore sopra alla media); se mettiamo insieme anche le Opzioni sull’Indice FtseMib abbiamo 2,04 (valore sopra alla media).

Nel complesso (tenendo conto di tutti i fattori) abbiamo un Sentiment complessivo Leggermente Negativo.

In Pratica gli operatori professionisti delle Opzioni sono in fase di copertura di portafogli sui titoli a maggior capitalizzazione, ma lo stanno facendo anche sui titoli a media capitalizzazione.

Probabilmente è anche l'effetto di fine anno, dove sulla scadenza Opzioni di dicembre rimangono delle coperture di lungo periodo che andranno in scadenza.

Ricordo che questa lettura non è statica, ma dinamica (come tutti i dati di borsa) ed andrebbe aggiornata almeno ogni 3-4 settimane, per vedere se ci sono sostanziali variazioni della lettura dei valori.

A livello Operativo sulle Azioni, questo report suggerisce di andare a studiare i grafici dei titoli Positivi (o moderatamente positivi) in ottica di trading Rialzista. Al contrario vanno analizzati i grafici dei titoli con Sentiment Negativi per eventuali trade al ribasso.

A chi piace fare Spread Trading si potrebbe fare (a massa uguale) Long dei migliori titoli con Sentiment Positivo e Short di quelli a maggior Sentiment Negativo, meglio se appartengono allo stesso comparto (es. Bancari e Finanziari).